



SETTIMANA DAL 25 AL 31 GENNAIO 2026

IV^ DOMENICA DEL T.O.

01 Febbraio 2026 - ANNO A

(Sof 2,3; 3,12-13 - Salmo 145 - 1Cor 1,26-31 - Mt 5,1-12)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

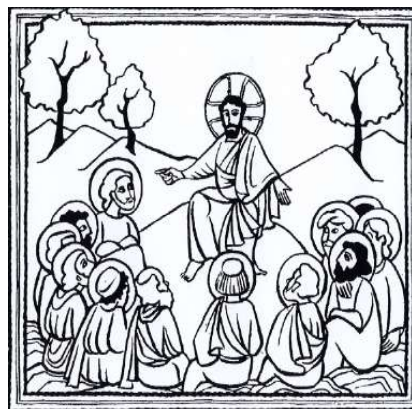
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



LA BEATITUDINE ANNUNCIATA DA GESÙ, NUOVO MOSÈ di Barbara Pandolfi

Il Vangelo di Matteo, scritto per i giudei che si erano avvicinati al cristianesimo, ci presenta Gesù collegandolo a Mosè, il liberatore e insieme colui attraverso il quale Dio aveva donato la sua Legge.

Quello che meditiamo oggi è una parte del primo dei cinque discorsi che Gesù pronuncia nel Vangelo di Matteo, che stabilisce così un parallelismo e un rimando ai cinque libri della Legge/Torah dati da Mosè al suo popolo. Su questo sfondo si colloca il discorso della montagna di Gesù, maestro e «nuovo» Mosè. Gesù sale «sul monte» (Mt 5,1) seguito dalle folle, si siede nella posizione di un maestro; e da questo luogo, che rimanda alla montagna del Sinai dove Mosè ricevette la Torah, presenta il suo messaggio, la sua buona notizia.

Una buona notizia che ancora oggi ci sconvolge, ci interroga e ci appare tanto lontana dal nostro modo di pensare la felicità, la beatitudine. Abbiamo spesso rischiato, perciò, di rimandare tutto al futuro, a una sorta di compenso che coloro che qui soffrono in vari modi e per varie ragioni riceveranno nel regno di Dio. In questo modo, talvolta, le beatitudini sono state un elemento di staticità e non una spinta al cambiamento per superare le situazioni di ingiustizia e di oppressione.

Non è il messaggio del vangelo. Nella Bibbia la parola «beati» si riferiva a tutto quanto l'uomo biblico desiderava come un bene, cioè una vita lunga, figli numerosi, la prosperità negli affari... erano questi i segni di una vita beata e benedetta da Dio. Eppure, Gesù ci dice che non sono queste le situazioni capaci di rendere l'uomo beato, felice; non è questa la buona notizia, il vangelo.

La beatitudine che Gesù presenta è altra. Inoltre, se leggiamo attentamente il vangelo ci rendiamo conto che le beatitudini si riferiscono in primo luogo principalmente proprio a Gesù stesso.

Come diceva san Basilio, «ogni lotta che noi facciamo per vivere le beatitudini è stata iniziata da Gesù Cristo stesso, e lui ce ne ha dato l'esempio». È lui il povero, il mite, il perseguitato; è lui che piange e vive la misericordia e la ricerca della pace. È lui che «da ricco che era, si è fatto povero per voi» (2Cor 8,9). Le beatitudini sono dunque il cammino del discepolo che segue le orme di Gesù, che vuole vivere come lui ha vissuto, che guarda oltre i benefici materiali per considerarsi benedetto da Dio, e sceglie una vita fondata su altre prospettive.

Le beatitudini, inoltre, non sono un cammino individuale, ce lo indica il fatto che le beatitudini sono espresse tutte al plurale. Sono il cammino di una Chiesa che, chiamata a lottare contro le ingiustizie e le disuguaglianze, sa scegliere il cammino di Gesù, come fonte di beatitudine e felicità già in questa vita, oltrepassando la logica del mondo.

Le beatitudini sono davvero il cuore del vangelo che siamo invitati a vivere.

CELEBRAZIONI APPUNTAMENTI

Da domenica 25 gennaio a sabato 31 gennaio

Il gruppo giovani di Povo di I^a, II^a, III^a superiore

si troverà in seminario per una settimana comunitaria

PENSARE E VIVERE COL CUORE

Un percorso di incontri e proposte su temi della vita e della storia alla luce della spiritualità dehoniana e del Sacro Cuore, **ultimo incontro venerdì alle ore 20** presso Casa Sacro Cuore, via della Villa Parolari 4 - Villazzano

* **Venerdì 30/01** *Dilexit nos: una grammatica spirituale e politica nell'ultima enciclica di Papa Francesco.*

p. Stefano Zamboni

4° Convegno del SERVIZIO DIOCESANO TUTELA MINORI

Sabato 7 febbraio 2026

Programma:

ore 09.00 Arrivo partecipanti

ore 09.45 Apprendere a custodire e coltivare a cura prof. Ivo Lizzola, pedagogo

ore 11.30 Ascolto di una esperienza a cura dr.ssa Boranga. Servizio tutela minori

ore 12.00 Spunti di riflessione sulla tutela dei minori a cura don Alessandro Aste

ore 12.30 Conclusione

Presso Polo Culturale Vigilium

Via Mons. Endrici 14, Trento

Per info 0461 891333/345 2670822 - ufficiostampa@diocesitn.it

DATA	RICORRENZA	POVO	VILLAZZANO
Sabato 24 gennaio	III Domenica del T. O.		
	III Domenica del T. O.	Ore 9:00 - S. Messa a Povo Ore 10:30 - S. messa ad Ol-trecastello	10:00 - S. Messa
Domenica 25 gennaio	<p>Oggi si celebra la VII Domenica della Parola di Dio avendo come motto: “La parola di Cristo abiti tra voi”</p> <p>Questa domenica ricorre la 73^{ma} giornata mondiale dei malati di lebbra</p> <p>Oggi si conclude la settimana di preghiera per l’unità dei cristiani</p>		
Lunedì 26 gennaio		Ore 20:30 - Consiglio Affari Economici di Povo	Ore 17:00-18:30 Gruppo donne e missionario
Martedì 27 gennaio		ore 18:00 - sala parrocchiale riprende la lectio comunitaria sul vangelo della domenica a cura delle comunità universitarie di Povo; aperto a tutti	ore 20:30 - incontro catechiste prima confessione di Povo e Villazzano
Venerdì 30 gennaio		Ore 15:00 - Battesimo di Ettore, presente la IV ^a elementare	ore 18:00 - condivisione e programmazione dei passi di prossimità per giovani
Sabato 31 gennaio	IV Domenica del T. O. 48^{ma} giornata nazionale per la vita	Ore 18:30 - S. Messa con la distribuzione delle primule Ore 20:45 - in teatro Concordia - la filo VIVA di Vigolo Vattaro in “Tra lumini e fiorellini”	Ore 19:00 - S. Messa con la distribuzione delle primule per la giornata della vita
Domenica 01 febbraio	IV Domenica del T. O. 48^{ma} giornata nazionale per la vita	Ore 9:00 - S. Messa con la distribuzione delle primule per la giornata della vita	ore 10.00 S.Messa con la distribuzione delle primule

Per richiedere certificati e appuntamenti
villazzano@parrocchietn.it -- povo@parrocchietn.it
Per comunicazioni personali:
don Mauro Angeli - 347 9783386 - parrocovillazzanopovo@gmail.com
Stampato in proprio - www.villazzano.diocesitn.it

DATA	Orario S. Messa	P O V O	VILLAZZANO
Sabato 24 gennaio	18:30	Secondo intenzione offerente	
	19:00		Albino Casagrande; Adriana Franceschini; Gerardi
Domenica 25 gennaio	09:00	Per la comunità; Carmen e Tarcisio; Sergio Bonvecchio; Giuseppina Bonvecchio; Rina ed Ezio; Ida Ricci; Lina Lazzeri; Augusto Marcon	
	10:00		Per la comunità; Fam. Margoni; Rosetta
Lunedì 26 gennaio	08:00	Rita e Carlo; Giuliano; Gina Faes	
Martedì 27 gennaio	08:00	Tarcisio Chiasera; Rita; Odorica e Angelo	Umbertina; Zeni Luciana
Mercoledì 28 gennaio	08:00		
	18:30	Armando Pedrotti	
Giovedì 29 gennaio	08:00	Nello	Silvana
Venerdì 30 gennaio	08:00		Gezzi Celestina; Guido
Sabato 31 gennaio	18:30	Elena Boscheri; Angelo e Annunziata; Arturo e Ines Gretter; Mario Tomasi; Antonio Orepuller	
	19:00		Fiorina e Beniamino; Egidio; Concetta
Domenica 01 febbraio	09:00	Per la comunità; Alessandro Mosna; Daria; Angelo e Odorica	
	10:00		Fam. Margoni; Fiorina Goller; Ornella Tallarini